

Stavano per assaltare un furgone portavalori, arrestati 8 pregiudicati

Era tutto pronto e stavano per mettere a segno il colpo che avevano progettato: un assalto ad un furgone portavalori sulla tratta autostradale Bari-Foggia, ma la Polizia li ha bloccati prima che potessero portare a termine il loro disegno criminoso.

Gli otto pregiudicati, quasi tutti originari della provincia di Foggia, sono stati arrestati dagli uomini delle Squadre mobili di Milano, Foggia e Bari con l'accusa di tentata rapina, rapina, ricettazione, riciclaggio, detenzione e porto illegale di armi e munizioni da guerra.

L'indagine che ha portato all'arresto dei criminali è stata iniziata dalla Squadra mobile di Milano subito dopo la rapina ad un furgone portavalori messa a segno lo scorso ottobre a Bollate, nell'hinterland del capoluogo lombardo.

Dall'analisi dei tabulati delle celle telefoniche e da altri dati messi sotto la lente d'ingrandimento, gli investigatori hanno posto la loro attenzione su un gruppo di persone, alcune delle quali residenti in Puglia.

A quel punto anche le Squadre mobili di Foggia e Bari hanno cominciato ad indagare, con il coordinamento del Servizio centrale operativo di Roma, monitorando le persone segnalate dai colleghi milanesi.

Durante le intercettazioni telefoniche e ambientali i poliziotti hanno individuato la base logistica del gruppo e si sono resi conto che gli indagati stavano preparando un colpo; avevano già rubato 2 auto e altrettanti camion che avrebbero utilizzato durante la rapina e avevano fatto anche diversi sopralluoghi sul tratto autostradale dove volevano effettuare l'assalto al furgone.

Nelle conversazioni telefoniche stavano molto attenti a ciò che dicevano, parlando spesso in codice. Quando parlavano delle armi necessarie per effettuare la rapina facevano riferimento ai "fucili da cinghiale" per intendere i Kalashnikov, per "armi medie" intendevano i fucili normali mentre le "armi piccole" erano le pistole.

I poliziotti hanno deciso di intervenire perché hanno intuito che il colpo era ormai prossimo, e in questo modo hanno impedito al gruppo di criminali di portare a termine la rapina che probabilmente avrebbero effettuato in località Canne della Battaglia, tra le province di Foggia e Barletta-Andria-Trani.

Durante le perquisizioni svolte nella base logistica del gruppo criminale, sono state trovate due auto, due camion, bande chiodate, una pistola semiautomatica con matricola abrasa completa di caricatore e munizioni da guerra, diversi passamontagna, guanti, cellulari, un berretto simile a quello della polizia e circa 25mila euro in contanti.

20/01/2017